

«Cieli aperti» Iniziate ieri a Vienna le trattative

VIENNA. È cominciata ieri a Vienna la terza tornata delle trattative est-ovest «Open skies».

I principali problemi rimasti sul tappeto dalle precedenti sessioni di Ottawa e Budapest sono due. Uno riguarda la proprietà degli aerei incaricati di fare i sorvoli.

Ancora da risolvere il problema della rappresentanza palestinese

Medioriente, diplomazia all'opera Da Mosca il segretario Usa Baker volerà ad Amman

La diplomazia si mette in movimento per concretizzare la conferenza di pace per il Medio Oriente.

GIANCARLO LANNUTTI

Si moltiplicano le iniziative politiche e diplomatiche in vista della scadenza di ottobre per la conferenza regionale di pace.

piena intesa con gli Stati Uniti.

Il primo ministro israeliano, insomma, resta arroccato sulle sue posizioni, e la diplomazia si mobilita per cercare di superare quest'ultimo ostacolo.

Shamir ribadisce la legittimità degli insediamenti in Cisgiordania

Shamir ribadisce la legittimità degli insediamenti in Cisgiordania

Shamir ha anzi sostenuto che «nessuno ci ha chiesto di congelare gli insediamenti».

Hussein di Giordania ha definito «il rapido avvicinarsi della realizzazione di un sogno».

Arafat naturalmente sa bene che l'invito non verrà rivolto espressamente all'Olp.

Cominciano le audizioni per la conferma di Thomas alla Corte suprema

Il giudice nero di Bush «alla sbarra»

Cominciano oggi, di fronte alla Judiciary Committee del Senato, le audizioni di Clarence Thomas.

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

NEW YORK. Sono lontani i tempi in cui la conferma dei candidati presidenziali alla Corte Suprema si consumava in brevi ed anonimi istanti.

Contro Thomas si sono schierate in pratica tutte le tradizionali organizzazioni anti-discriminazione razziale.

spettive trincee, le due parti sono già da settimane impegnate in un fitto fuoco d'artiglieria.

Lo scontro - che, pur con molte variazioni, ricorda quello che, nell'87, portò alla sconfitta di Robert Bork - parebbe preannunciarsi assai duro.

sumibilmente contrari alla nomina di Thomas) del Comitato senatoriale: Ted Kennedy, ovviamente; e poi Joseph Biden ed Alan Cranston.



Il giudice Clarence Thomas

versie. Molti ricordi biografici, dunque, molti riferimenti alle proprie radici ed alla propria negritudine.

La situazione rischia di diventare esplosiva come lo fu nell'estate dell'88.

Irak Segnali di pace verso re Fahd

IL CAIRO. L'Irak è disponibile a riabilitare i rapporti diplomatici con l'Arabia Saudita, rotti il 6 febbraio scorso durante la crisi del Golfo.

Iran Allo stremo i profughi iracheni

TEHERAN. «Guerra di cifre» sul numero dei profughi iracheni ancora rifugiati sul territorio iraniano.

Successo oltre ogni aspettativa del partito peronista alle elezioni amministrative L'Argentina dà ancora fiducia a Menem Ma l'uomo nuovo è l'economista Cavallo

I peronisti hanno ottenuto nelle elezioni legislative e provinciali svoltesi domenica in Argentina una vittoria che ha superato tutte le previsioni.

PABLO GIUSSANI

BUENOS AIRES. Con una vittoria che nessuno considerava possibile poche settimane fa il Partito peronista esce dalle elezioni legislative e provinciali.

La provincia di Buenos Aires, il più grande distretto elettorale dell'Argentina, il candidato peronista alla carica di governatore Eduardo Duhalde ha battuto con il 46 per cento dei voti il suo avversario, il radicale Juan Carlos Pugliese.

geloz, governatore radicale della provincia di Córdoba, è stato rieletto con il 51,2 per cento dei voti contro il 35,5 per cento del suo rivale peronista José Manuel de la Sota.

seggi, cioè dalla maggioranza assoluta. Se Menem emerge indubbiamente rafforzato dal verdetto delle urne, è comunque diffusissima fra gli osservatori l'opinione che il vero vincitore di questa contesa elettorale sia Domingo Cavallo.

Non sembra placarsi l'ondata di violenza che ha investito le township nere in Sudafrica.



Alcuni soldati dell'esercito birmano

Birmania, l'esercito minaccia: «Al governo ancora per anni»

Crescono i timori di nuove violenze in Birmania dove lo scorso anno il voto popolare sconfisse clamorosamente la giunta militare al potere.

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

PECHINO. La giunta militare installata a Rangoon nel settembre dell'85 potrebbe restare al potere ancora per altri cinque o dieci anni.

tempi i militari hanno arrestato almeno altri quaranta dirigenti delle varie forze politiche, tra i quali anche dei membri della Lega.

Scontri nei ghetti sudafricani 57 morti tra zulu e xhosa Ma Anc e Inkhata sigleranno il previsto accordo di pace

JOHANNESBURG. Non sembra placarsi l'ondata di violenza che ha investito le township nere in Sudafrica.

Per tutta la giornata la situazione è rimasta tesa, e il ministro della polizia, Hermus Kriel, ha decretato lo stato di emergenza in quattro township.